

Il Titolo V del Trattato sull'Unione europea, nell'art. 21 definisce come obiettivi della *Politica estera e di sicurezza comune*, tra gli altri, «*salvaguardare i suoi valori, i suoi interessi fondamentali, la sua sicurezza, la sua indipendenza e la sua integrità*», nonché, «*preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale*».

Il programma trova completamente nella normativa che regola la cooperazione degli organi di polizia e delle autorità giudiziarie nella materia penale.

Il fermento innovativo della legge comune rispetto ai *fenomeni europei* testimonia il cambiamento del *sistema criminale* nell'epoca contemporanea; rende palese il complesso e complessivo disegno di rinnovazione del diritto sostanziale e della procedura penale; ribadisce la progressione tra prospettive di politica criminale, premesse sostanziali e ipotesi strumentali di attuazione.

I temi *nuovi* della cooperazione giudiziaria sono affidati nel volume a magistrati e avvocati di comprovata esperienza nel settore.

L'*opera collettanea* si avvale dell'unità di metodo, pur nella diversità del linguaggio e nella peculiarità dei singoli argomenti esaminati, e costituisce un'indispensabile guida per gli operatori giudiziari.

€ 40,00

